

## In Regione Lombardia c'è una proposta per lo “psicologo di base”

**Pubblicato:** Martedì 6 Giugno 2023



È stato depositato questo pomeriggio in Consiglio Regionale della Lombardia il nuovo **progetto di legge per l'istituzione del servizio di psicologia delle cure primarie**, il cosiddetto “psicologo di base”.

Il progetto di legge, che riprende, aggiorna e integra quello bipartisan già presentato nello scorso fine legislatura e non arrivato per tempo ad approvazione, è stato **sottoscritto** dall'Ufficio di Presidenza della **Commissione “Sanità”** (Patrizia Baffi di FdI, Roberto Anelli della Lega e Carmela Rozza del PD) e dall'Ufficio di Presidenza della **Commissione “Sostenibilità sociale, Casa e Famiglia”** (Emanuele Monti della Lega, Diego Invernici di FdI e Paola Bocci del PD). Significa che **la proposta è sostenuta da tutte le principali forze politiche, di maggioranza e di opposizione.**

“In questo modo -spiegano i firmatari- **vogliamo dare una risposta significativa al forte incremento della domanda e del bisogno psicologico riscontrato** soprattutto nel periodo pandemico con l'obiettivo, in una prospettiva stabile e di lungo periodo, di strutturare un'offerta psicologica integrata nel Sistema Sanitario Regionale che possa essere tempestiva, appropriata e sempre più vicina ai cittadini e al territorio”.

Lo “psicologo del servizio di cure primarie” è una figura che opererà all'interno della rete territoriale in relazione ai problemi psichici dei pazienti e dei loro familiari e in stretta cooperazione con il medico e le

altre figure specialistiche della sanità.

## Una emergenza nella società, a partire dai più giovani

In Italia oggi solo il 29% della popolazione affetta da depressione maggiore accede a un trattamento entro un anno dall'esordio della patologia. Inviare i pazienti da uno psicologo entro un anno dall'insorgere del disturbo, permetterebbe un intervento efficace che potrebbe evitare di portare alla prescrizione di psicofarmaci.

**Un ragazzo su sette tra i 10 e i 19 anni soffre di un disturbo mentale:** depressione, ansia e disturbi comportamentali sono tra le cause principali di sofferenza per questa fascia di popolazione. Nel primo anno della pandemia di COVID-19, 1 giovane su 4 in Italia ha presentato sintomi depressivi e **un giovane su cinque presenta sintomi d'ansia clinicamente significativi**, stime raddoppiate rispetto al periodo precedente alla pandemia.

In particolare è stata registrata difficoltà di concentrazione (76,6%), noia (52%), irritabilità (39%), irrequietezza (38,8%), nervosismo (38%), sentimenti di solitudine (31,3%), disagio (30,4%) e preoccupazioni (30,1%).

Nell'ultimo anno si è manifestata un'alta prevalenza di ansia e sintomi depressivi dovuti alla pandemia stessa, all'isolamento sociale e allo stress dei genitori, con un maggiore rischio di sviluppare sintomi psichiatrici in famiglie a basso reddito, nei tardo adolescenti e tra le femmine.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it